

Fumetti biblici – 44

Gesù Cristo – 14

Il Redentore



IL REDENTORE

La storia qui narrata descrive la sofferenza e la morte di Gesù. La crocifissione era la forma di punizione inflitta dai Romani agli schiavi fuggiaschi e ai ribelli. Perché Gesù, che non era né schiavo né criminale, fu condannato a una simile punizione? Sembrerebbe che la gelosia dei capi ebrei e la codardia del procuratore romano siano state le cause della sua condanna. Tuttavia, queste non furono le uniche ragioni, né le principali, della crocifissione di Gesù.

Dal punto di vista dei capi religiosi e del procuratore romano, entrambi avevano ragioni sufficienti per condannare Gesù. Davanti al Sinedrio, egli dichiarò, senza lasciare spazio a dubbi, di essere il Figlio di Dio, il Cristo, e quindi rivendicò la sua uguaglianza con Dio. I capi ebrei considerarono ciò una bestemmia meritevole della pena capitale. Davanti a Pilato, Gesù dichiarò di essere re e il funzionario romano lo considerò un tradimento perché non riusciva a concepire un re o un regno diverso da quello di questo mondo. Cercando al di là delle spiegazioni

storiche, possiamo vedere che la morte di Gesù non fu causata da un singolo individuo o da una comunità in particolare ma fu causata dai peccati dell'intera razza umana che aveva rifiutato Dio.

L'umanità è salvata dal dominio del peccato grazie all'amore di Dio. L'amore divino per l'umanità peccatrice si è manifestato attraverso l'Incarnazione e la morte del Figlio di Dio. "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito" (Giovanni 3:16). Secondo l'insegnamento della Bibbia, la morte è il frutto del peccato e la morte di Gesù sulla croce rivela

da un lato la gravità del peccato e dall'altro la profondità dell'amore di Dio.

Morendo sulla croce, Gesù ha espresso la sua assoluta obbedienza alla volontà del Padre e il suo infinito amore per noi, esseri umani peccatori. «Il più grande amore che un uomo possa avere per i suoi amici è dare la propria vita per loro» (Giovanni 15,13). Il peccato è entrato nel mondo attraverso la disobbedienza del primo uomo, Adamo, e ogni essere umano contribuisce a questo peccato disobbedendo ai comandamenti di Dio. Gesù, l'uomo perfetto, il

nuovo Adamo, ci ha redenti dal peccato sottomettendosi alla volontà di Dio. Pertanto, la morte di Gesù sulla croce è la sua vittoria sul peccato e sulla morte. Gesù ha trasformato la croce, simbolo della punizione più vergognosa, nello strumento di redenzione.

Le poche parole pronunciate da Gesù sulla croce riassumono tutto il messaggio del Vangelo. Pregò per coloro che lo avevano rifiutato e deriso e la sua promessa al ladrone è rivolta a tutti i peccatori pentiti. Affidando sua madre al suo discepolo prediletto, Gesù istituì una nuova

famiglia, la Chiesa. La sua sete di redenzione del mondo intero continua fino alla fine dei tempi. Ogni credente può morire come morì Gesù, affidando il proprio spirito nelle mani del Padre. Morire nel Signore Gesù è l'inizio della vita eterna.

Fumetti biblici – 44

Gesù Cristo – 14

Il Redentore

Sceneggiatura:

Rev. Dr. Michale Karimattam

Illustrazione:

Devassy e Benny

Dopo la Pasqua, Gesù con i suoi
discepoli si recò nel giardino del
Getsemani, sul Monte degli
Ulivi.

Vado a pregare. Restate
svegli e pregate di non
cadere in tentazione.

!!!?

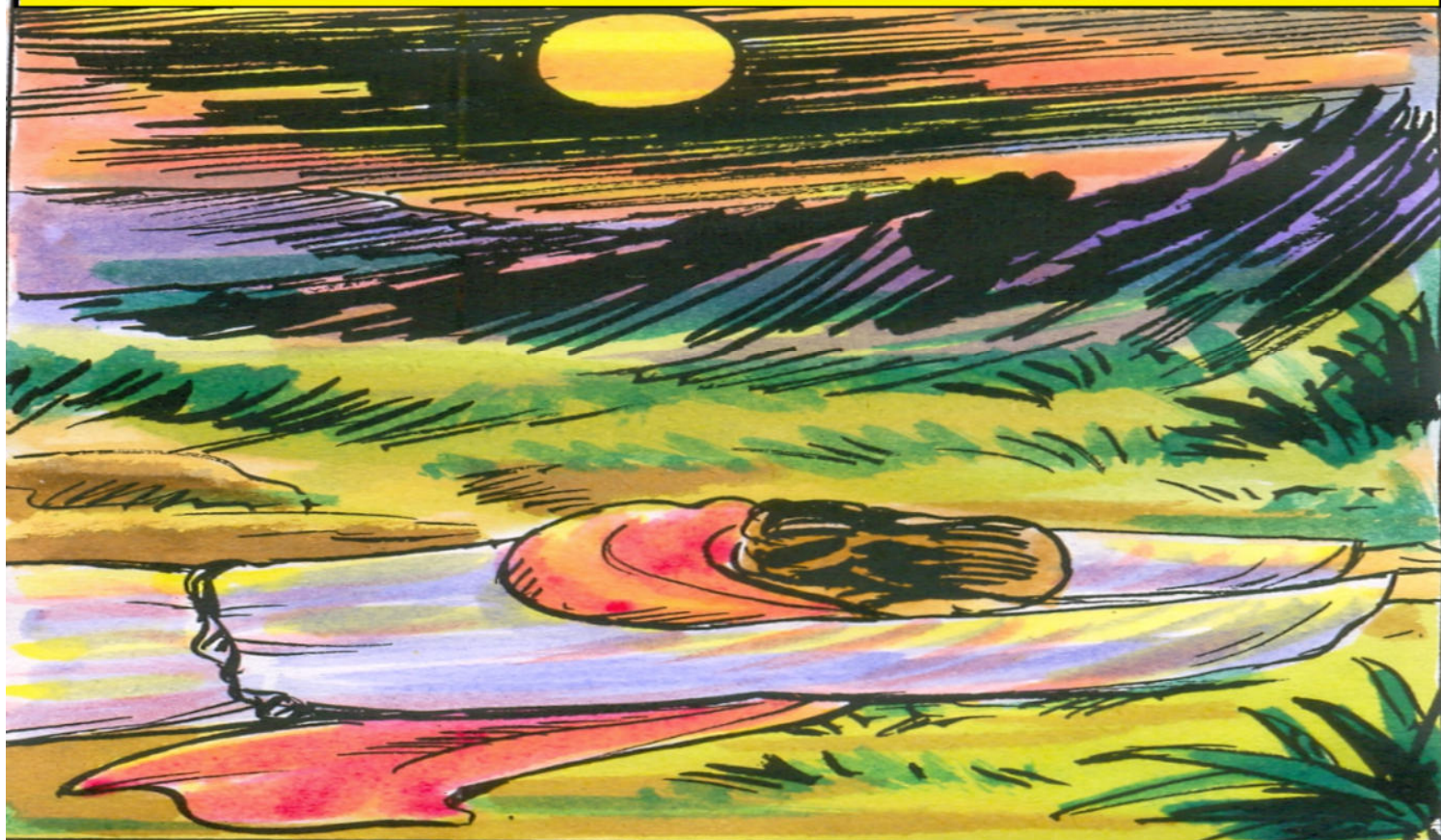


Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e andò un po' più avanti.

La mia anima è addolorata fino alla morte.



Si allontanò di qualche passo.





Padre, tutto è possibile
per te. Allontana da
me questo calice.

Ma che sia fatta la Tua volontà, non la mia.



In preda a una grande angoscia, pregò con ancora maggiore fervore.



In preda a un dolore
lancinante, il suo sudore
cadeva a terra come gocce
di sangue.



Com'è possibile che non
siate riusciti a rimanere
svegli con me per un'ora?





Alzatevi, andiamo. Il
mio traditore è vicino.

?!!



Maestro.

???

Amico mio, con
questo bacio tradisci
il tuo Maestro.

Quello è Gesù.
Arrestatelo.

Maestro, dobbiamo usare la spada?

Riponete le spade. Chiunque estrae la spada,
di spada perirà.



Arrestateli tutti.

No, mi avete cercato voi.
Eccomi. Non toccateli.



I discepoli scapparono. I soldati condussero Gesù da Anna, suocero del sommo sacerdote Caifa.

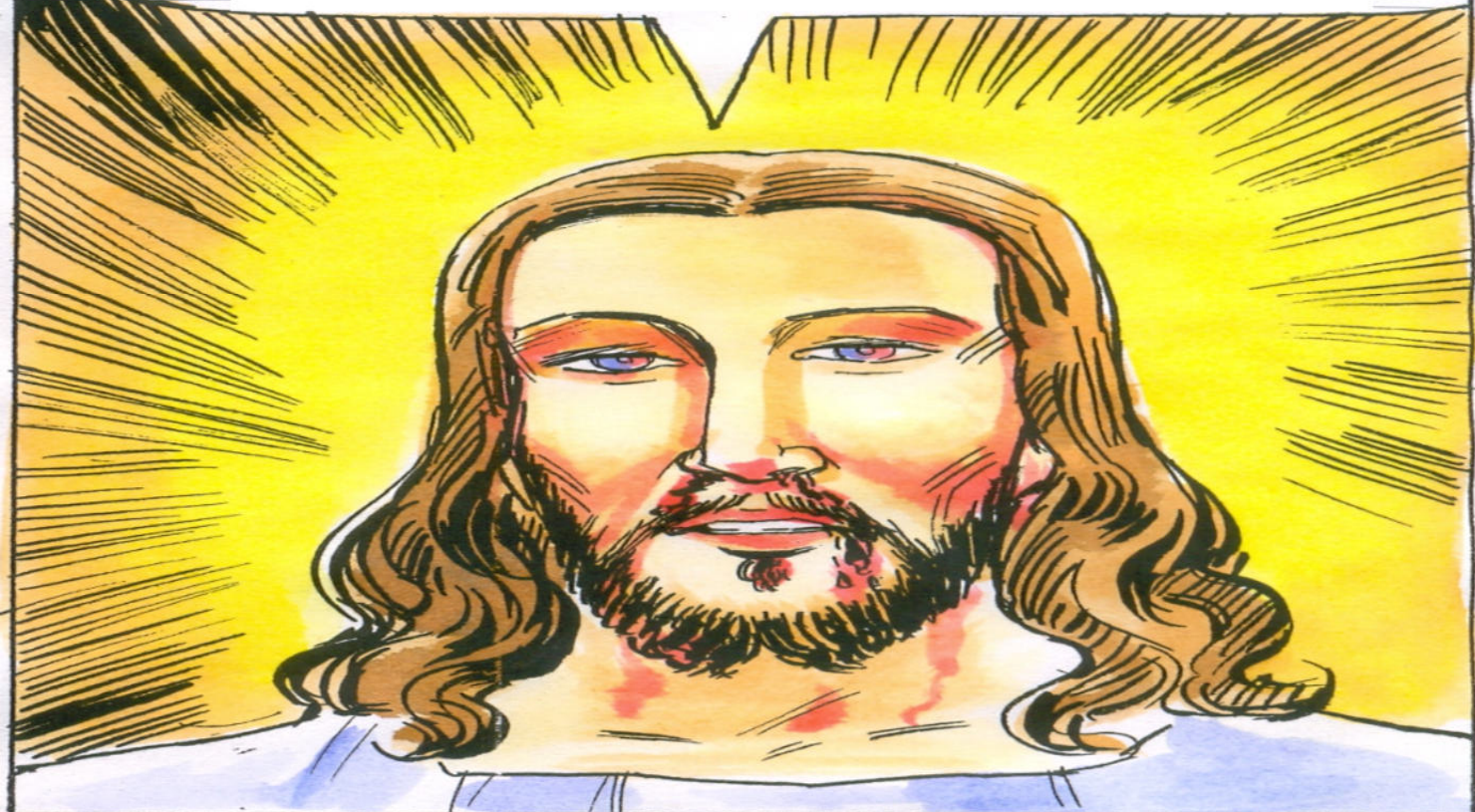
Quali sono i tuoi insegnamenti? Chi sono i tuoi compagni?

Ho parlato apertamente affinché tutto il mondo mi ascoltasse. Perché chiedete a me? Chiedete a coloro che mi hanno ascoltato, sono i miei testimoni.





Se ho detto qualcosa di sbagliato, dimmelo.
Altrimenti, perché mi colpisci?



Pietro seguì Gesù da lontano ed entrò nel cortile. Si sedette accanto al fuoco.



Quest'uomo era sicuramente con lui. Ascoltate
quell'accento galileiano.

Non lo conosco.



Non ti ho visto in giardino? Non eri tu quello
che ha estratto la spada?



Lo giuro, non conosco
quell'uomo.

Subito il gallo cantò.



Pietro si ricordò di ciò che il Signore gli aveva detto. Uscì e pianse amaramente.



Indovina, o Cristo, chi ti ha colpito?



Giuda si rese conto che le cose non stavano andando come si aspettava.

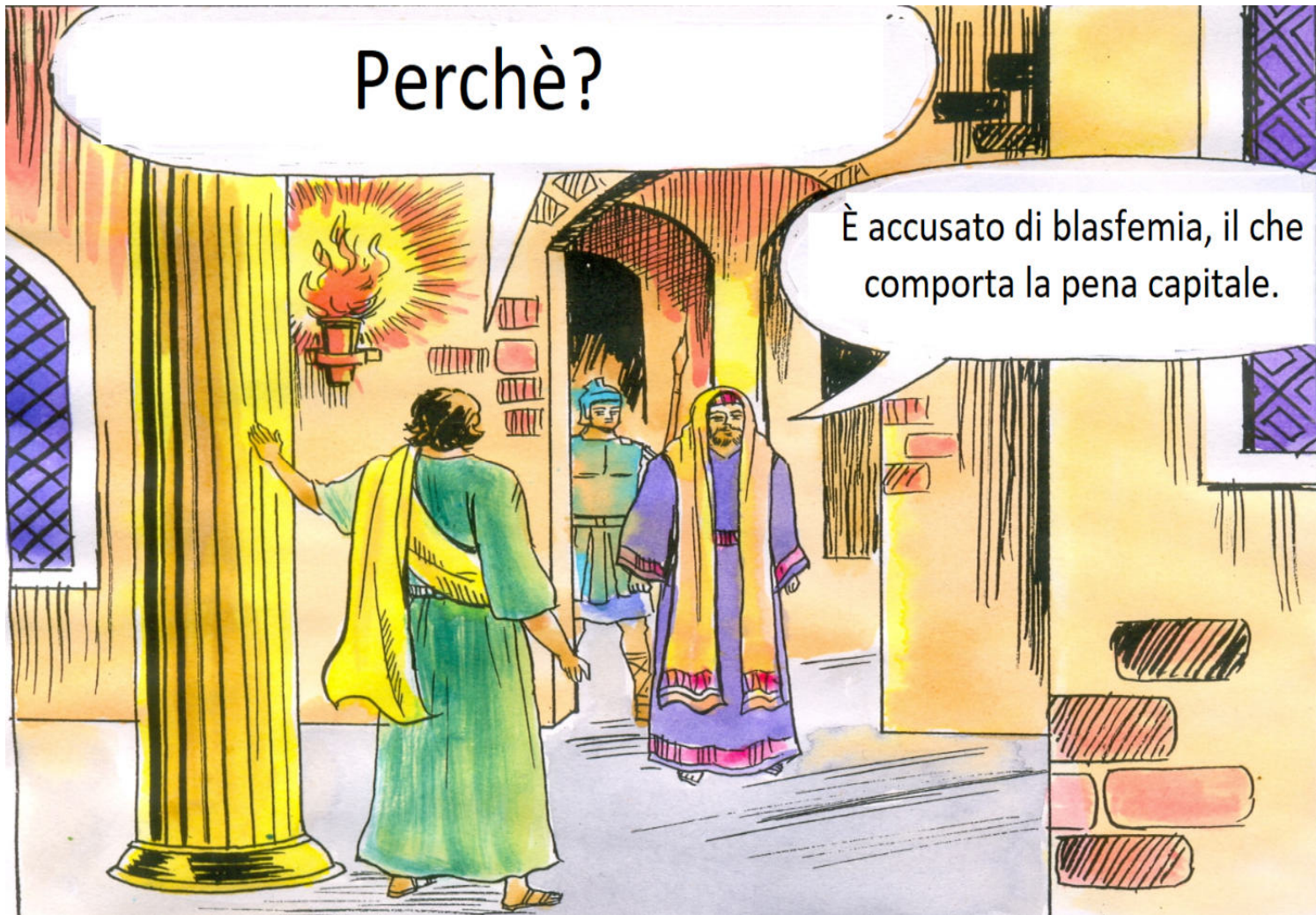
Rabbino Phinehas, quando si terrà la riunione con
il Sinedrio?

Riunione? C'è un processo
domattina.



Perchè?

È accusato di blasfemia, il che comporta la pena capitale.



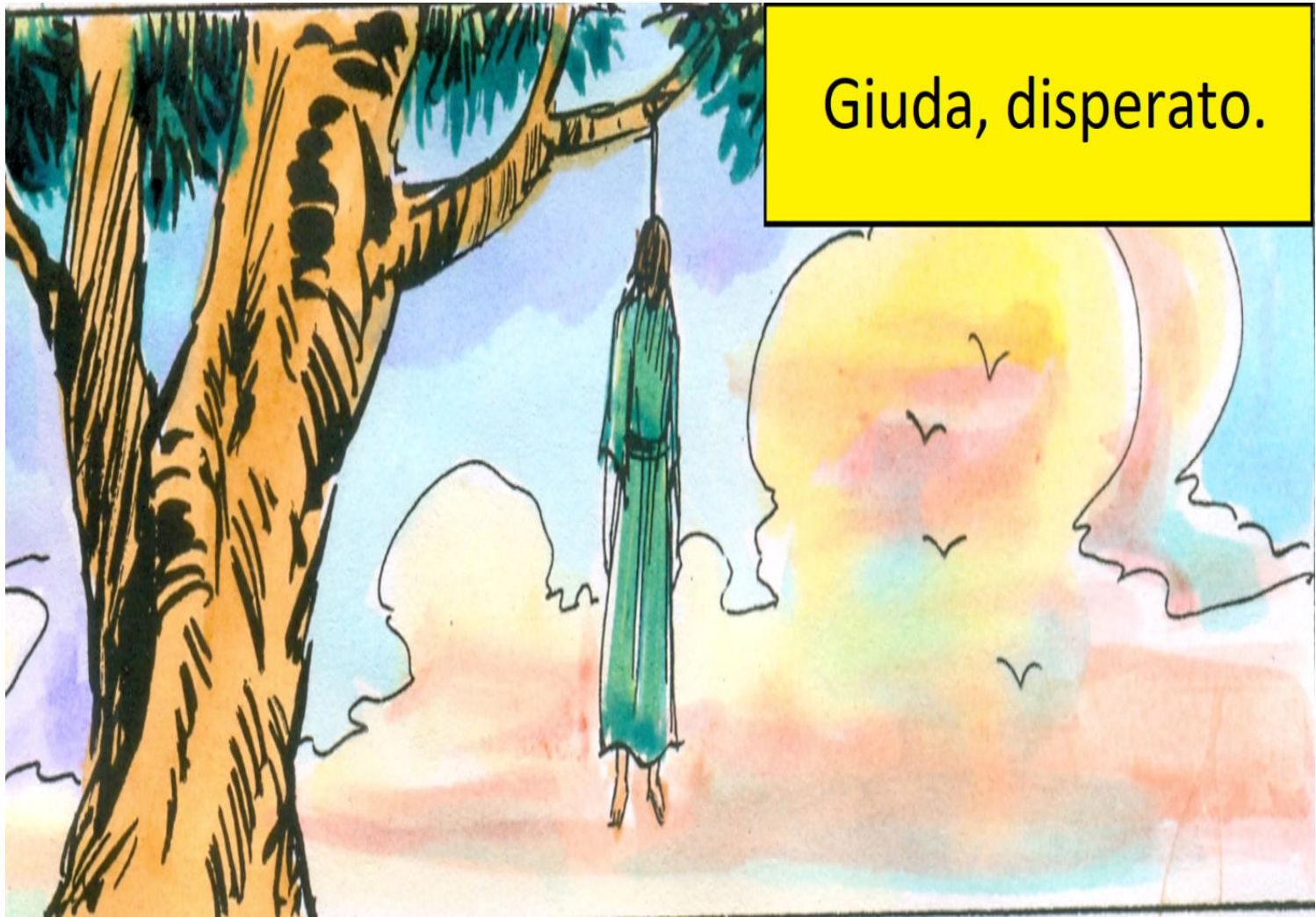
Traditore! Ecco i tuoi soldi. Ho tradito sangue innocente.

Questo è un tuo problema.

!?



Giuda, disperato.



All'alba Gesù fu condotto davanti al Sinedrio.

C'è solo una cosa che
vogliamo sapere da te:
sei tu il Cristo?

Se te lo dico, non mi
crederai. Se ti
interrogo, non mi
risponderai.



Nel nome dell'eterno... ti
chiedo: sei tu il Messia, il
Figlio di Dio?

Io sono. Vedrete il Figlio
dell'uomo seduto alla
destra dell'Onnipotente e
venire sulle nubi del cielo.



Ascolta, Israele: il Signore, nostro Dio, è uno solo!



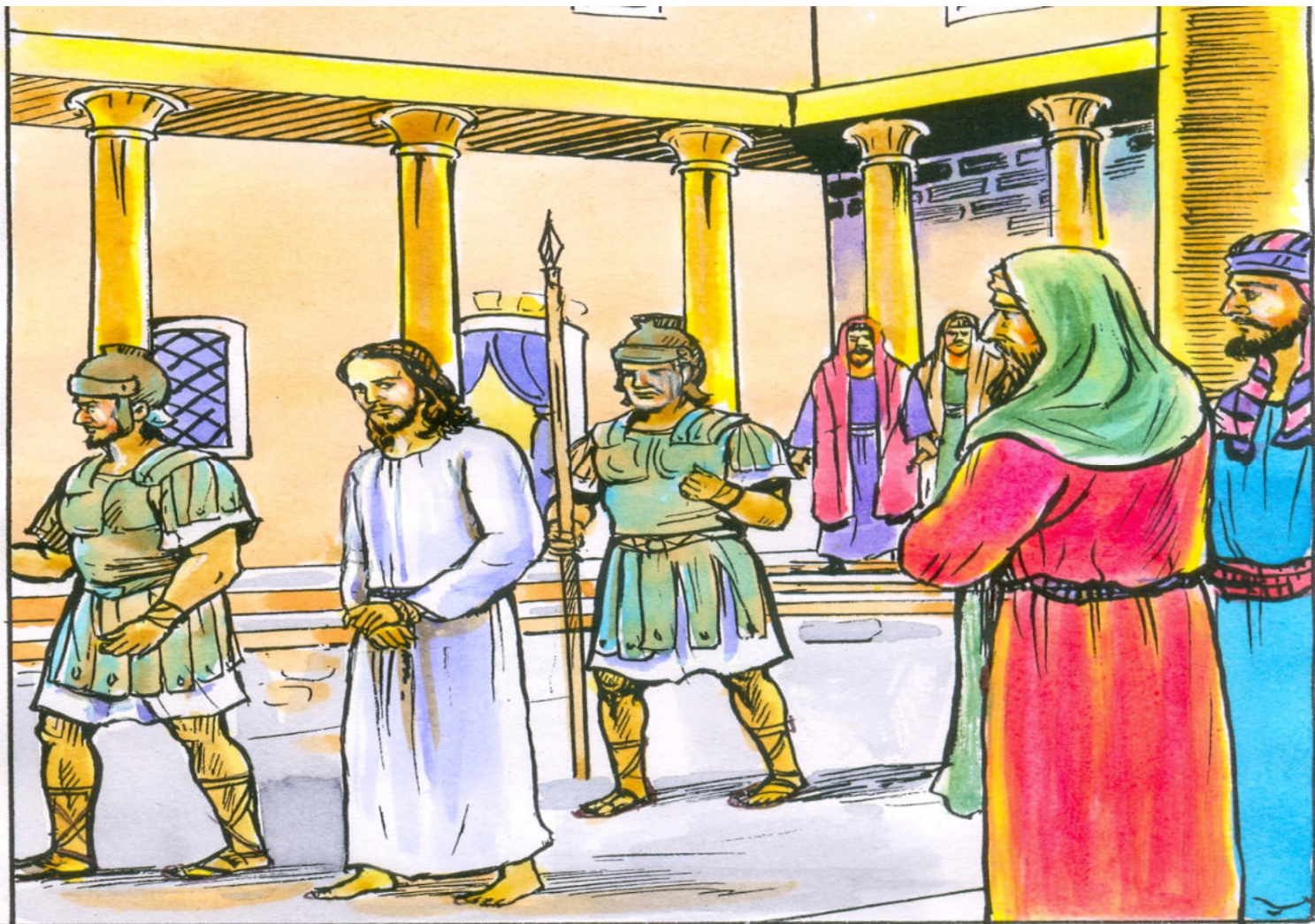
Non abbiamo bisogno di altri
testimoni. Avete appena
ascoltato la sua bestemmia. Cosa
ne pensate?

È colpevole e deve
morire.



L'autorità finale per il processo e il giudizio
spetta ai Romani. Sia condotto davanti a Pilato.



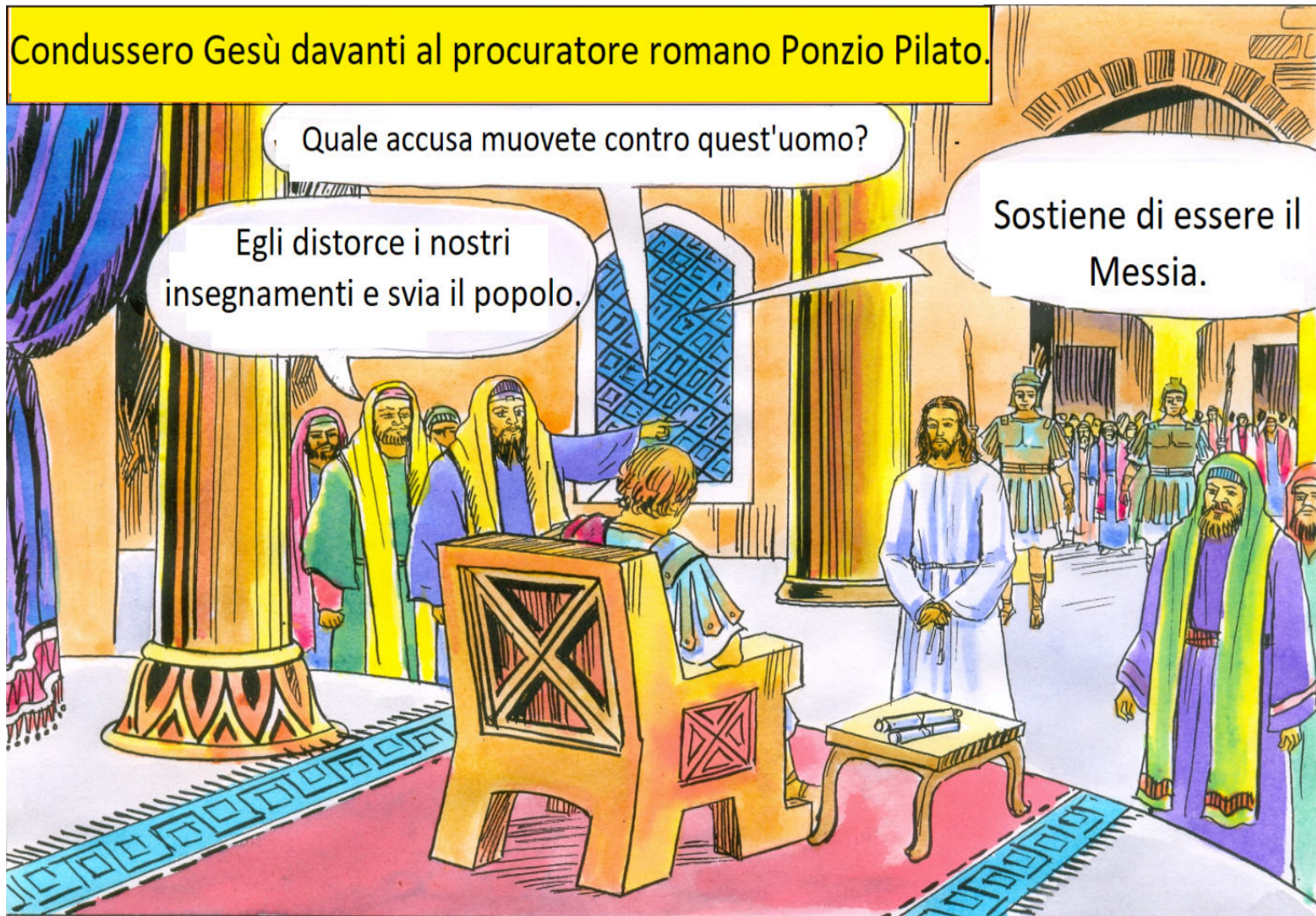


Conduussero Gesù davanti al procuratore romano Ponzio Pilato.

Quale accusa muovete contro quest'uomo?

Egli distorce i nostri insegnamenti e svia il popolo.

Sostiene di essere il Messia.





Questi sono vostri problemi religiosi. Prendetelo e giudicatelolo secondo la vostra legge.

Non abbiamo il diritto di mettere a morte nessuno.

Che cosa ha fatto per meritare la morte?

!?

Egli afferma di essere il re dei Giudei. Questo
è alto tradimento.



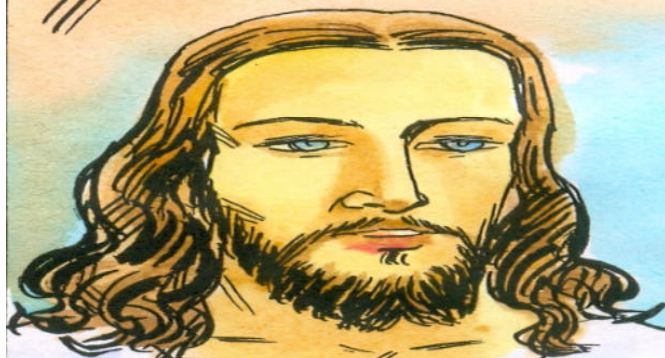
Sei tu il re dei Giudei?

Sei tu che lo dici. Il mio regno non
appartiene a questo mondo.



Sono venuto al mondo per rendere testimonianza alla Verità. Chi è dalla parte della Verità mi ascolta.

Che cos'è la verità?





Non trovo alcun motivo per
accusare quest'uomo.

!!?

Ha fomentato la rivolta
tra il popolo in tutta la
Giudea. Ha cominciato
dalla Galilea.

Quindi è un
galileo? Portatelo
da Erode.

Erode era giunto a Gerusalemme per la Pasqua. Portarono Gesù da Erode. Allo stesso tempo nel palazzo di Pilato.



Che ne pensi di quel galileo?

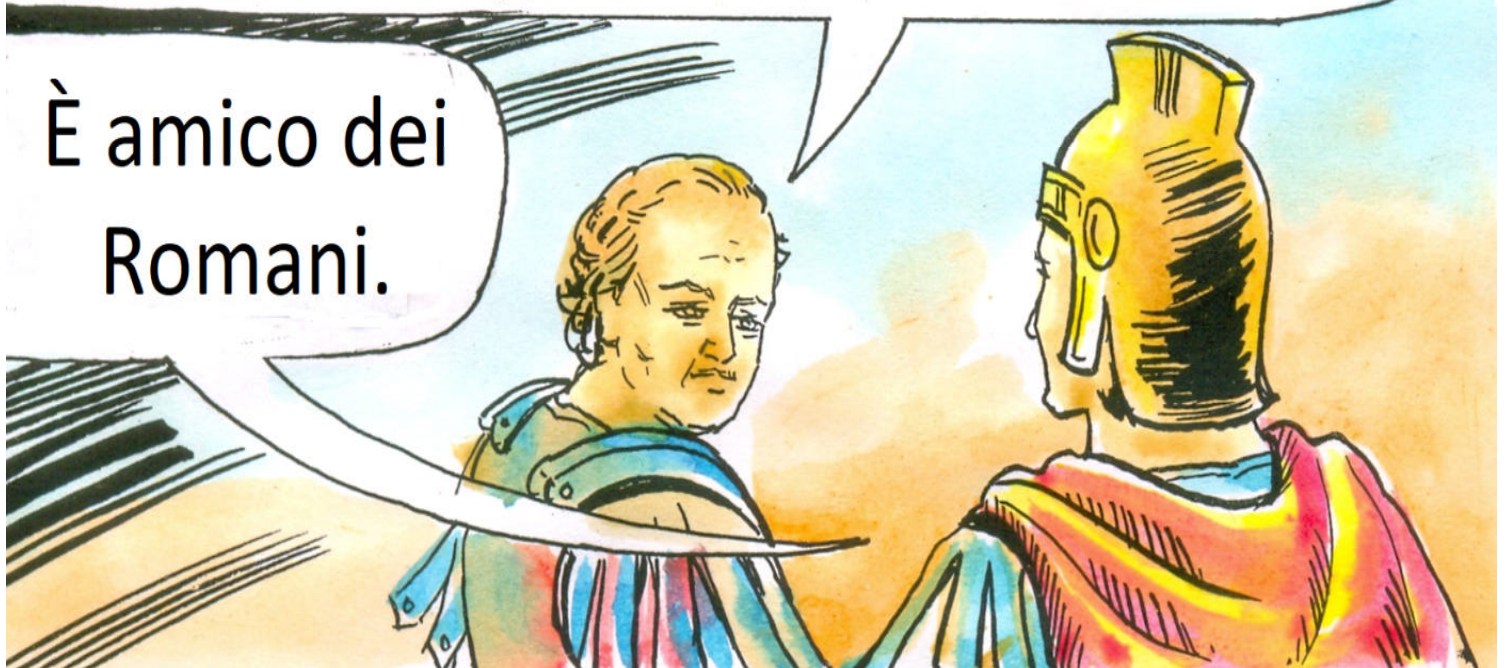


Non è un ribelle. Non abbiamo
nulla da temere da lui. Insegna
che tutti sono fratelli e che
dobbiamo vivere in pace.



Fratellanza universale! Cosa c'è di più
pericoloso? Se tutti sono uguali e
fratelli, dove sta l'autorità?

È amico dei
Romani.



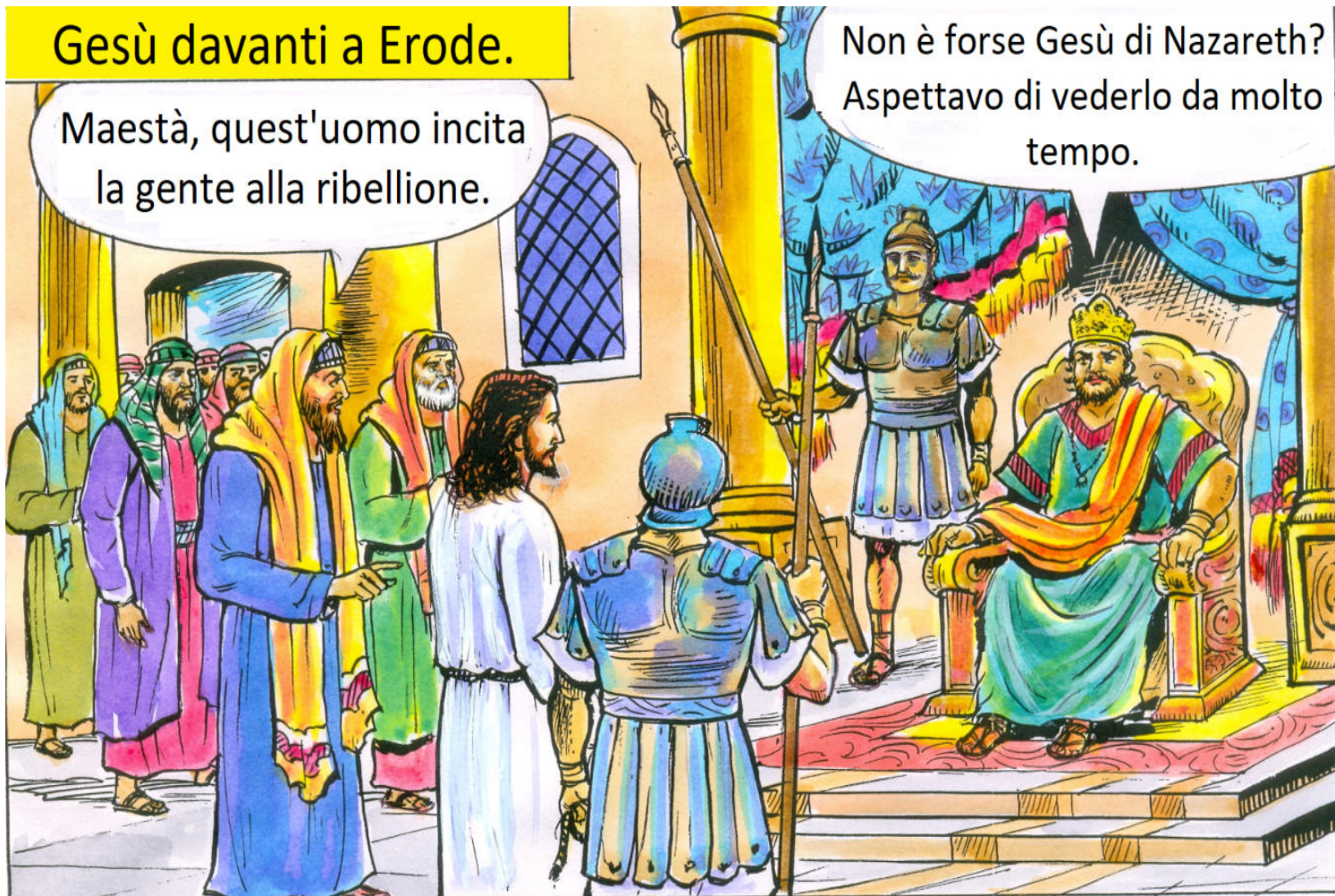
Possiamo schiacciare chi imbraccia le armi. Ma questa nuova idea scuoterà le fondamenta dell'Impero.



Gesù davanti a Erode.

Maestà, quest'uomo incita
la gente alla ribellione.

Non è forse Gesù di Nazareth?
Aspettavo di vederlo da molto
tempo.



Profeta, facci vedere uno dei tuoi miracoli.



Non sai parlare? Allora sei un re!
Guardie, vestitelo da re.



Molto appropriato per questo
sciocco. Riportatelo da Pilato.





Nello stesso tempo gli Zeloti si radunarono davanti
al Palazzo di Pilato.

Liberate
Barabba!

Liberate tutti i
prigionieri politici.

Chi è questo
Barabba?

Uno zelota. L'altro giorno
ha ucciso due soldati
romani.



Riportarono Gesù da Pilato.

Non capite che quest'uomo
è innocente? Anche Erode
lo ha ritenuto innocente.

Si oppone al pagamento
delle tasse a Cesare.



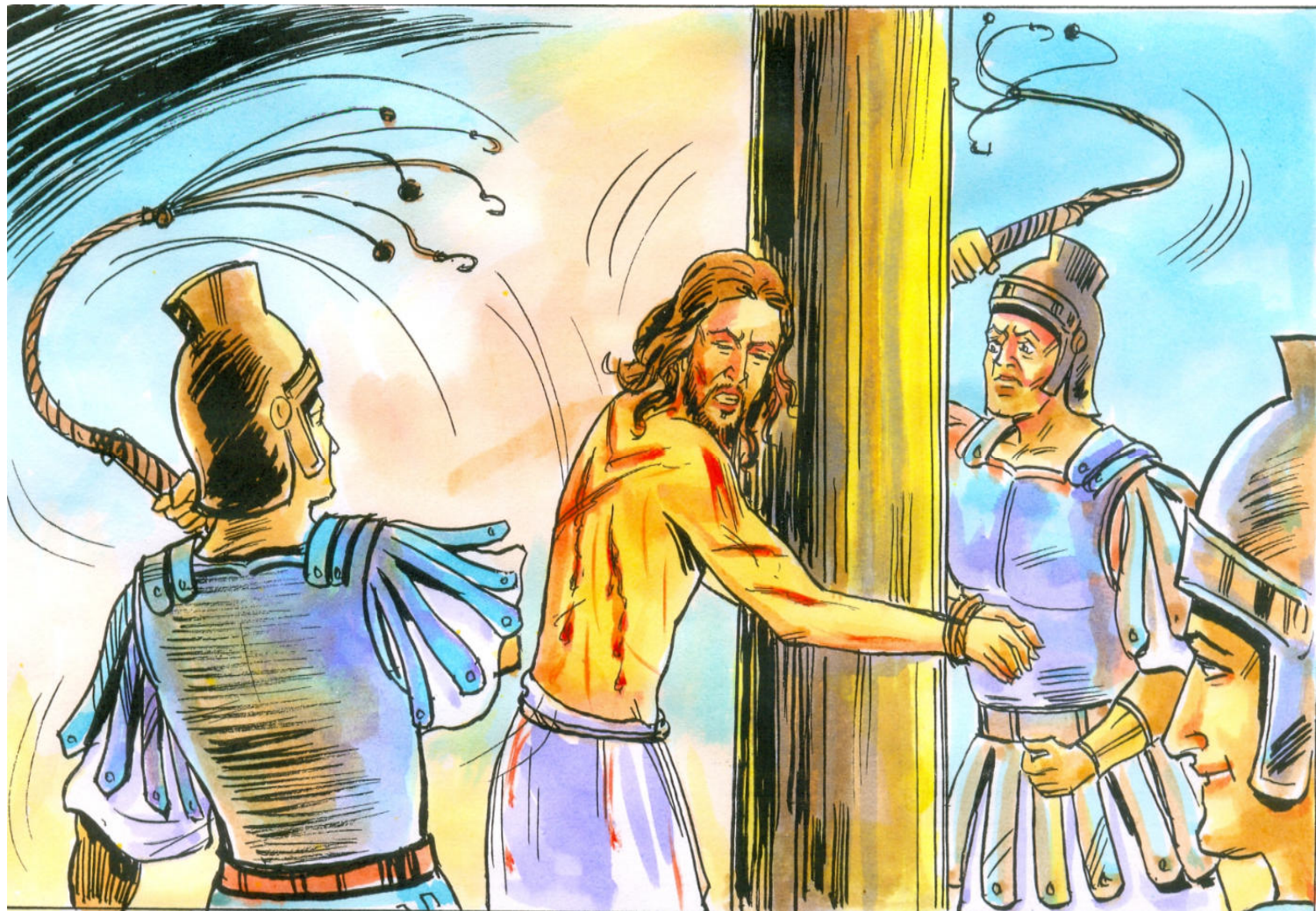
Non ci sono prove di ciò.
Quindi lo farò frustare e poi
lo lascerò andare.

È pericoloso lasciarlo
libero.

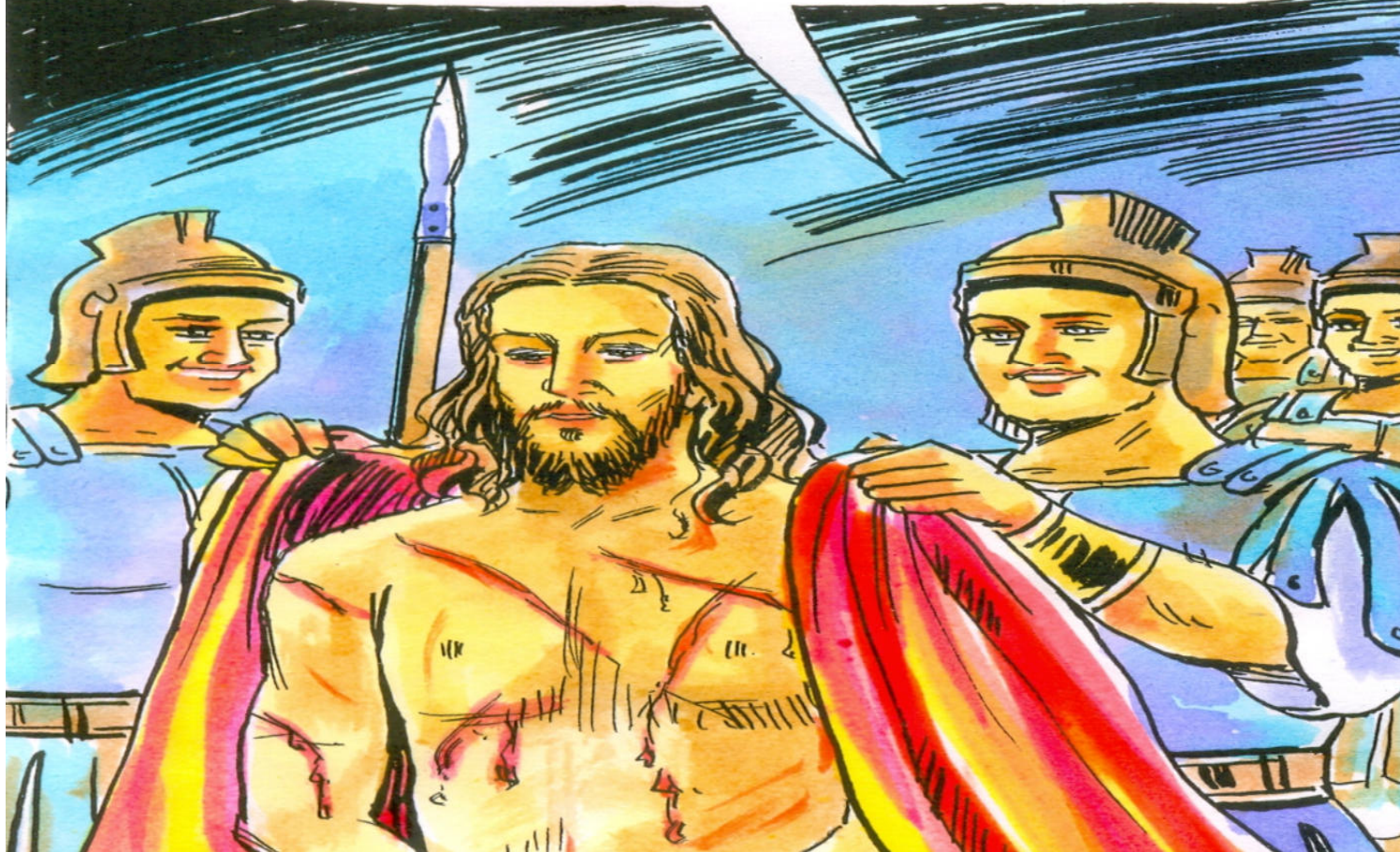


Guardie! Prendetelo e fategli
assaggiare la giustizia romana.





Una veste rossa per il re.





Un re ha bisogno di una corona.

Salve, re dei Giudei.

Ecco quest'uomo! E tu, cosa
hai da dire in tua difesa?

!?



Non hai nulla da dire? Non sai che ho il potere di liberarti e anche di farti crocifiggere?

Non avreste alcun potere su di me se non vi fosse stato conferito dall'alto.



Quest'uomo è innocente. Lo libererò.

Se lo libererai, sarai nemico di Cesare.

Proclamandosi re, si è ribellato a
Cesare.



Esiste la consuetudine
di liberare un
prigioniero durante la
Pasqua. Lasciamo che il
popolo scelga tra
Barabba e Gesù.



Tra la popolazione
ebbero luogo due
tipi di campagna.

Barabba è il nostro capo.
Dobbiamo chiedere la
sua liberazione.



Certo, grideremo tutti
"Barabba!".



Quel Nazareno è un
bestemmiatore,
gridate che venga
crocifisso.



Chi volete liberare,
Barabba o Gesù?

Barabba...
Barabba...



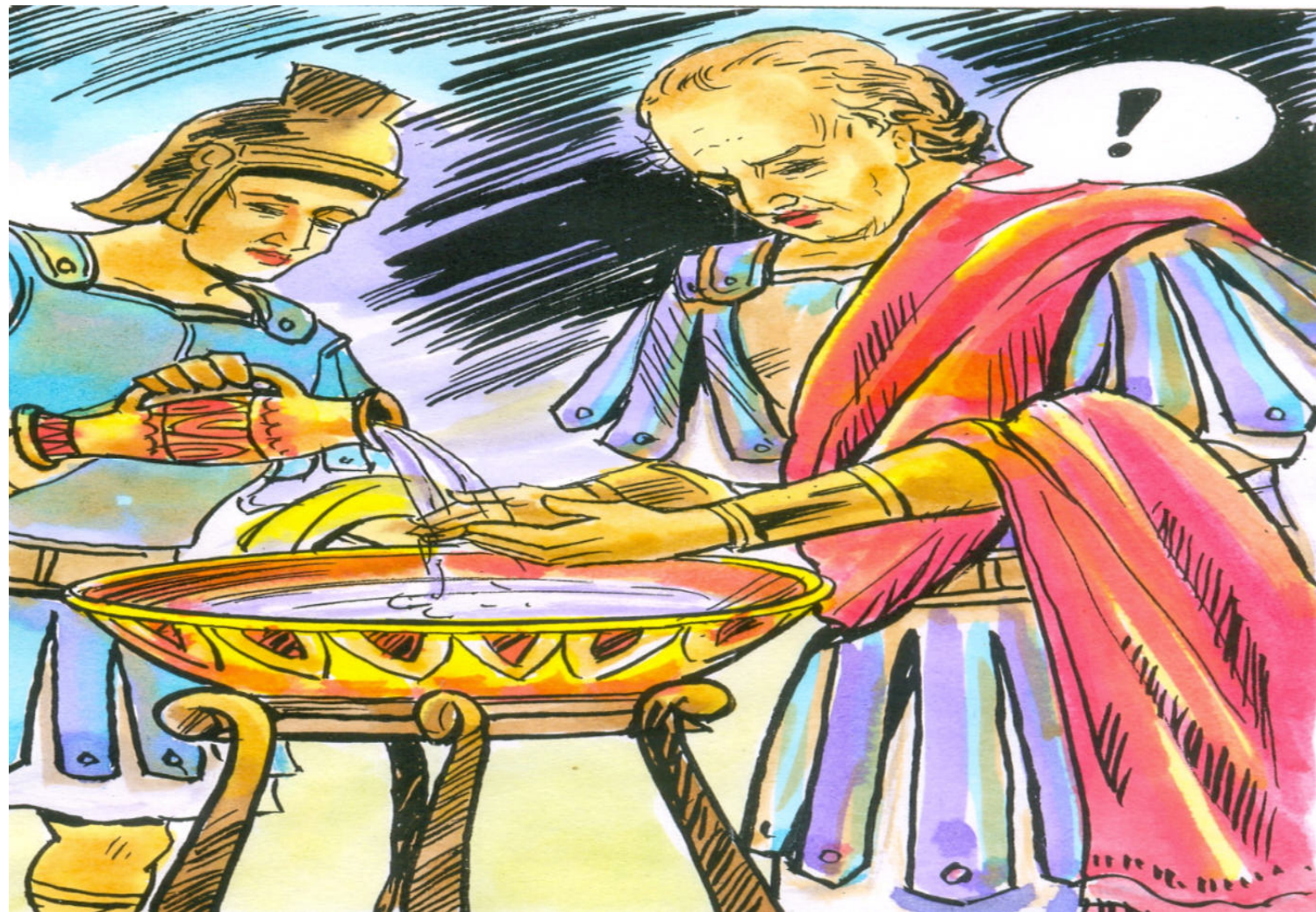
Che cosa devo fare di Gesù,
il re dei Giudei?



Crocifiggilo.

Non abbiamo altro
re che Cesare.





Prendetelo e crocifiggetelo. Io sono innocente del
sangue di quest'uomo.





Il suo sangue ricada su di noi e sui
nostri figli.

Conduussero Gesù al Golgota, fuori dalla città, per essere crocifisso.



Figlie di Gerusalemme, non pianete
per me. Pianete piuttosto per voi
stesse e per i vostri figli.



Se trattano così il legno verde, che
avverrà del legno secco?

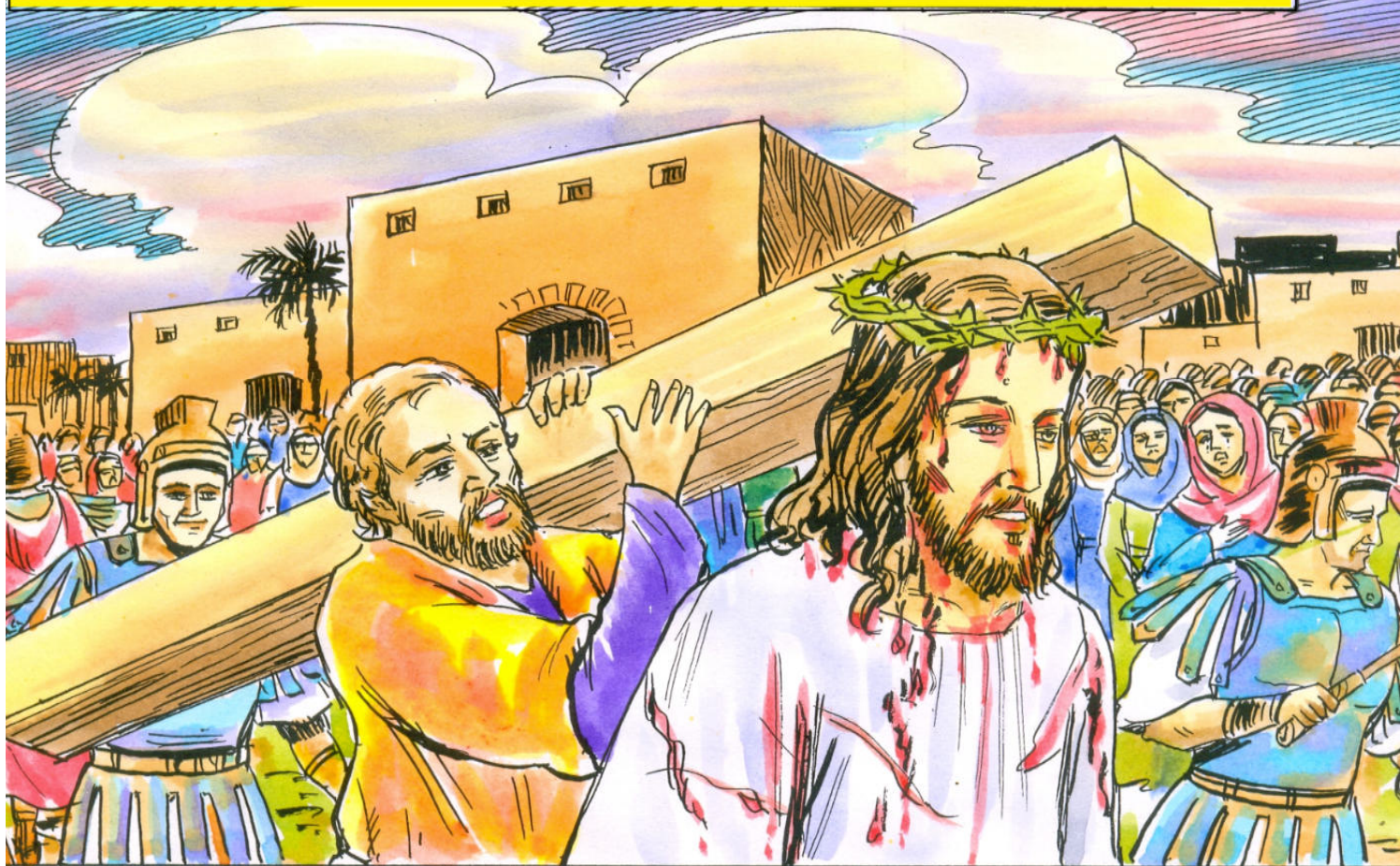


Temo che morirà
lungo il tragitto.

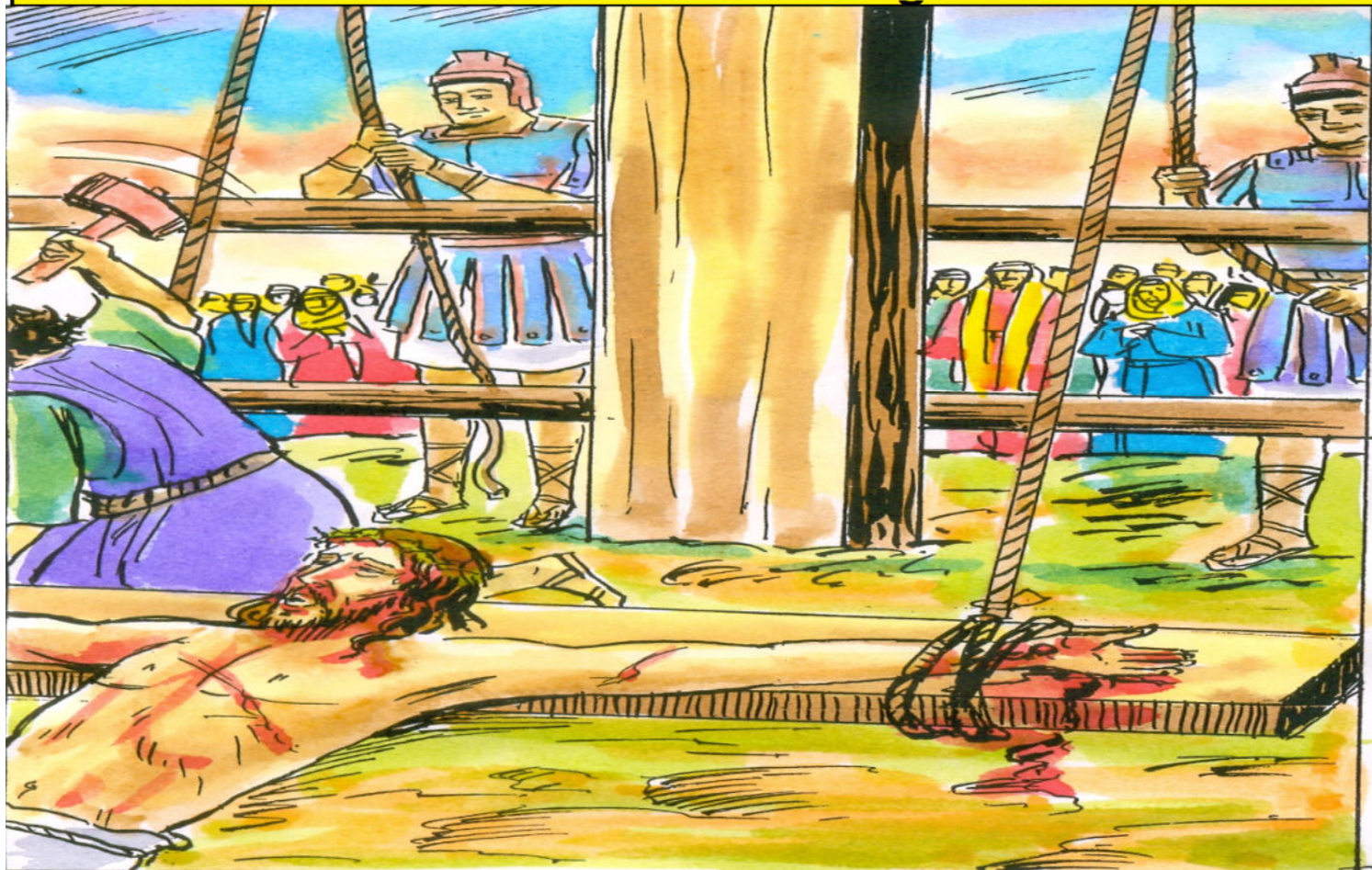
Togli la croce dalle sue spalle.
Chiedi a quell'uomo di
portarla.



Costrinsero Simone di Cirene a portare la croce dietro a Gesù.



Arrivarono al Golgota.





Crocifissero Gesù tra due
criminali.



Sopra di lui era scritto: "Gesù di Nazareth, re dei Giudei".

Cambiate l'iscrizione "Quest'uomo ha detto: Io sono il re dei Giudei".

Vai a dirlo al Governatore.



I capi ebrei si recarono da Pilato.

Ciò che ho scritto, ho scritto.



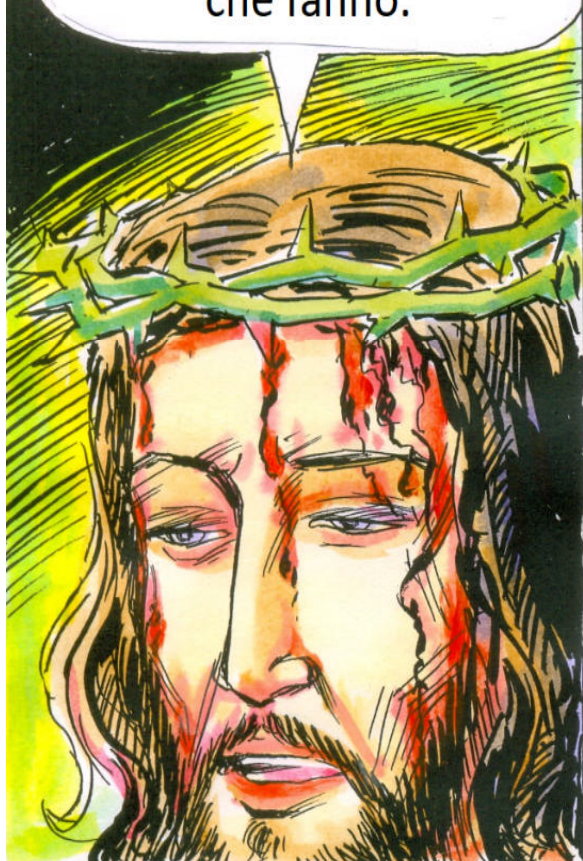


Ha salvato gli altri, ma non
può salvare se stesso.

Se sei figlio di Dio,
scendi dalla croce.

Tu che ricostruiresti il
Tempio in tre giorni, scendi.

Padre, perdona loro
perché non sanno quello
che fanno.



I soldati tirarono a sorte per i suoi vestiti.
La tunica è senza cuciture.
Non strapparla.



Tiriamo i dadi per
decidere chi la avrà.

Non sei forse tu il Cristo? Salva
te stesso e anche noi.

Non hai alcun timore di Dio? Noi
meritiamo questa punizione. Ma
quest'uomo non ha fatto nulla di male.



Gesù, ricordati di me quando
entrerai nel tuo Regno.

Oggi sarai con me in
Paradiso.



Maria, madre di Gesù, e il suo discepolo Giovanni erano ai piedi della croce.

Donna, questo è tuo figlio... Giovanni, questa è tua madre.



Poco dopo.



Sta chiamando Elia.

Nel baratro della
disperazione! Persino Dio
lo aveva abbandonato.

No, sta recitando il Salmo
ventiduesimo! Anche adesso,
i Salmi!



Un soldato imbebbe una spugna di
aceto e, dopo averla posta su una
canna, gliela porse da bere.



Gesù la accettò.

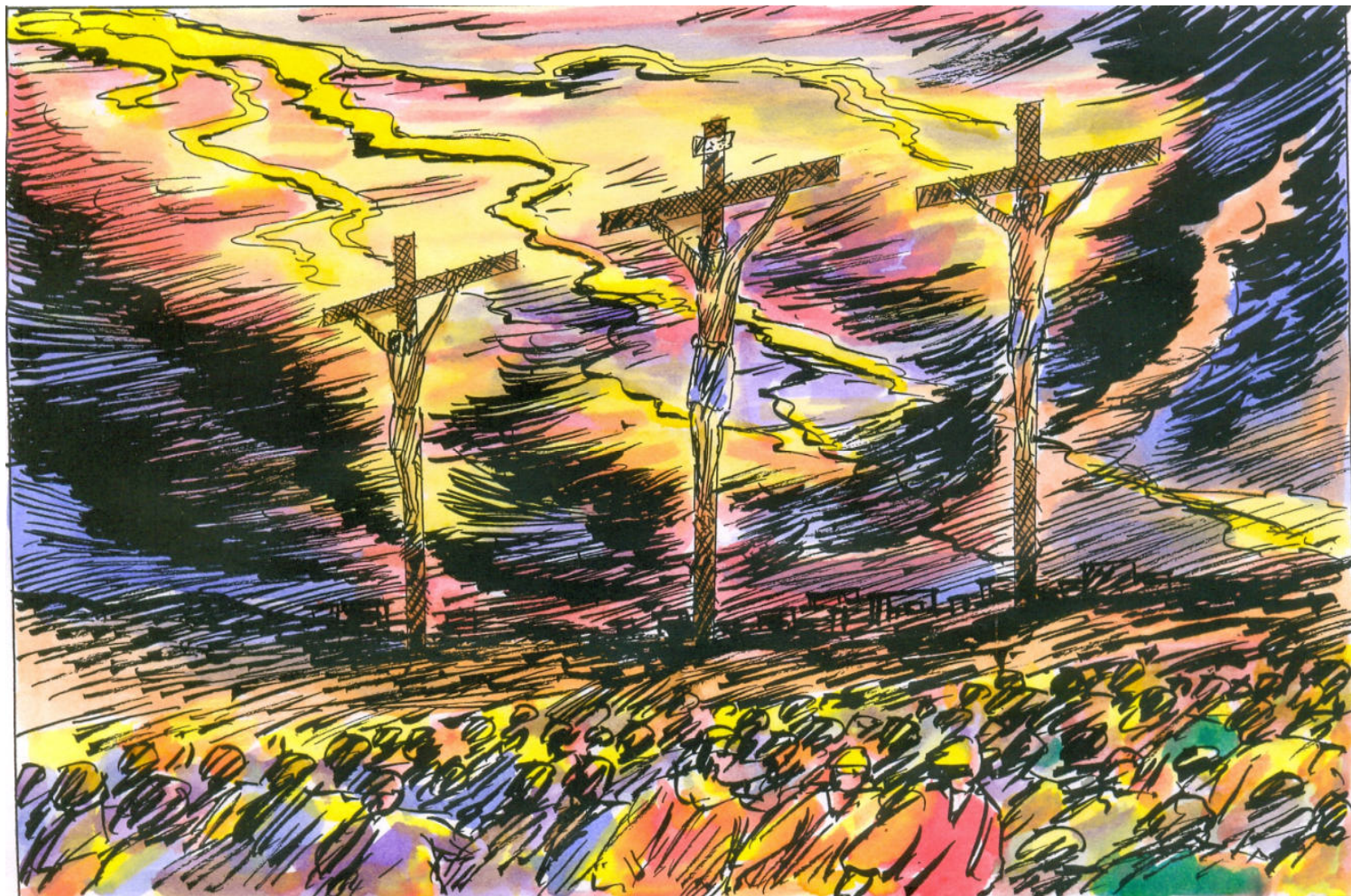
Tutto è compiuto.





Padre, nelle tue mani affido il
mio spirito.

Detto questo, Gesù spirò.



Quest'uomo era
veramente il Figlio di Dio.



Le persone che erano rimaste lì intorno tornarono a casa
piangendo.



Devono essere rimossi prima dell'inizio del sabato.

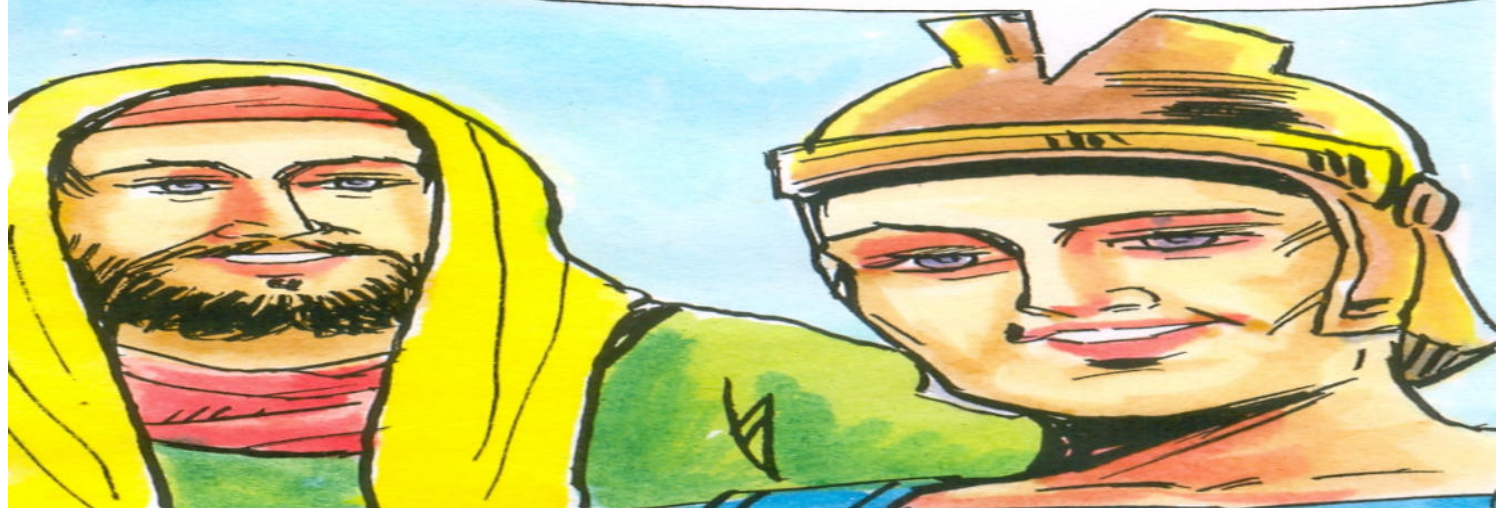
Lasciare cadaveri sulla croce di sabato è contro la nostra legge.

Non si possono rimuovere prima che siano morti.



Se non sono morti, uccideteli spezzandogli le gambe.

Metti fine presto a questa sofferenza.
Tanto, moriranno comunque.



Spezzarono le gambe ai due ladroni quando. Giunsero da Gesù.

È morto.

Dobbiamo
accertarcene.



Giuseppe d'Arimatea, membro del Sinedrio e amico di Gesù, si recò da Pilato.

Per favore, permettetemi di togliere il corpo di Gesù dalla croce e di seppellirlo.

È già morto? Il centurione?

Sì, è morto.

Certo, puoi avere il suo corpo.



Deposero il suo corpo dalla croce.





Avvolsero il corpo in un
sudario.



Lo collocarono in una nuova tomba che
si trovava nelle vicinanze.



Le tenebre hanno sconfitto la Luce?
La morte è l'ultima parola?
La verità può mai essere sconfitta per
sempre?
Vittoria sulla morte!

Prossima storia:
Con noi per sempre.

Domande

1. Qual era la preghiera di Gesù nell'orto?
2. Cosa rispose Gesù ad Anna?
3. Perché Pietro rinnegò Gesù?
4. Perché il Sinedrio condannò Gesù a morte?
5. Perché Pilato mandò Gesù da Erode?
6. Perché Pilato condannò Gesù a morte?
7. Confronta i caratteri di Giuda e Pietro.
8. Che cosa disse Gesù alle donne di Gerusalemme?
9. Utilizzando i quattro Vangeli, scrivi le sette parole pronunciate da Gesù sulla croce.
10. La morte di Gesù sulla croce è la suprema manifestazione dell'amore di Dio. Spiega.

Da memorizzare: *“Padre... sia fatta la tua volontà e non la mia”* (Lc 22,42)